

Tirocinio per gli studenti di Archeologia: Oriente e Occidente – Magistrale (MAO)

Scavo archeologico presso le Terme Stabiane di Pompei, in collaborazione con Freie Universität Berlin - Institut für Klassische Archäologie

Docente proponente: Marco Giglio.

Durata: 100 ore (4 CFU).

Modalità di accesso: il numero massimo di partecipanti è fissato a 25 studenti. Lo svolgimento del tirocinio sarà subordinato al conseguimento da parte degli studenti del certificato del Corso di Formazione generale in materia di sicurezza sul lavoro (durata 4 ore) e il Corso di Formazione Specifico dei lavoratori nei Cantieri Edili (durata 12 ore), a cui sono equiparati i cantieri archeologici, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Per l'iscrizione occorre inviare una richiesta al dott. Marco Giglio (mgiglio@unior.it) entro il 29 gennaio 2023.

Periodo di svolgimento: 27 febbraio – 24 marzo

Obiettivi formativi: le attività di tirocinio consentiranno di approfondire la conoscenza delle tipologie architettoniche e decorative delle terme stabiane di Pompei, di sviluppare specifiche competenze sulle metodologie dello scavo stratigrafico, sulla produzione e la prima gestione dei dati acquisiti, sullo studio e la catalogazione dei reperti archeologici e sull'esecuzione del rilievo diretto ed indiretto, ivi comprese le tecniche di rilievo fotogrammetrico, delle strutture visibili e di quelle messe in luce durante l'attività di scavo. La schedatura delle evidenze, inoltre, permetterà di acquisire nozioni sullo stato di conservazione, sul restauro e sulla manutenzione programmata.

Piano delle attività: partecipazione alle attività di scavo, organizzata in saggi che saranno condotti da gruppi di lavoro internazionali composti da studenti Unior, della Freie Universität Berlin. Nell'ambito dei singoli saggi di scavo sarà effettuata una documentazione delle stratigrafie messe in luce, attraverso la compilazione del diario di scavo e delle schede US dell'ICCD, anche in lingua inglese. Inoltre, verrà effettuata sia la documentazione grafica, attraverso metodologie di rilievo diretto e indiretto (total station, SFM, laserscanner 3d) sia fotografica. Nell'ambito delle attività di scavo si provvederà alla prima catalogazione dei reperti archeologici. La documentazione prodotta nel corso dello scavo sarà di volta in volta digitalizzata e vettorializzata, secondo i più diffusi sistemi di gestione degli archivi digitali di scavo.

Tutor: Marco Giglio